

«E' una carognetta, mi somiglia»

Fiorello doppiatore di lusso: fa il furbo, ma poi vince l'amore

NUMA

«È una carognetta buona e devo dire che mi somiglia». Rosario Fiorello è assolutamente a suo agio nelle vesti di doppiatore del giovane Johan Padan (è lo stesso Dario Fo a impersonare il protagonista nell'età matura). Oltretutto per lui non è un'esperienza nuova, già aveva imprestato la sua voce al protagonista maschile di «Anastasia», il cartone animato della Fox che fu un grande successo nel Natale 1998. Anche Johan, come Dimitri allora, «è un

personaggio un po' furbetto che però, alla fine, si lascia rapire da una montagna di amore», ha detto lo showman qualche giorno fa. E anche oggi, come nel 1998, Fiorello

eseguirà le canzoni del cartone animato, questa volta in coppia con Paola Folli, mentre all'epoca la sua partner era Tosca.

Probabilmente è stata la curiosità di lavorare con un «mostro sacro» come Dario Fo a spingere Fiorello ad accettare: se infatti nel 1998 il conduttore viveva un momento professionale un po'

stanco, dopo i fasti del «Karaoke» e prima della riscoperta di Rauno, oggi per lui è una stagione televisiva assai fortunata e ricca di impegni, dopo che il suo one-man-show «Stasera pago io» in primavera ha battuto ogni record di ascolto.

Ma Fiorello ama cambiare e fare esperienze nuove e affronta ogni impegno con

entusiasmo e con la sua capacità camaleontica di entrare nei panni altrui.

Al provino per «Anastasia» aveva stupito perché era entrato in sala prove doppiando

Dimitri con la sua voce naturale, che era stata ritenuta una voce troppo «adulta», ed era stato scartato. Ma lui era uscito ed era subito rientrato proponendo una versione completamente nuova che aveva conquistato subito tutti, tanto che all'epoca Tosca raccontava: «Hanno dovuto fare il doppiaggio su due colonne separate proprio per colpa di Fiorello, che sparava battute a raffica, facendomi ridere e impedendomi di dare alla principessa i giusti toni drammatici». [s.n.]